

G T V  
P teatro verdi  
pordenone

**ANNI VERDI - Bambini a Teatro**

dom 14 gennaio, ore 16.30

**LA BELLA E LA BESTIA**

dai 6 anni

testo e regia Marco Zoppello

con Eleonora Marchiori

e Giulio Canestrelli

**INCONTRI A TEATRO:**

**MUSICA E DANZA**

mar 16 gennaio, ore 18.30 - Foyer

INCONTRO CON IL M° Roberto Prosseda,

sui prossimi concerti e balletti

del Cartellone

**MUSICA**

ven 19 gennaio, ore 20.30

**ROBY LAKATOS** VIOLINO

Laszlo Boni VIOLINO

Jeno Lisztes CIMBALOM

Gabor Ladanyi CHITARRA

Robert Szakcsi Lakatos PIANOFORTE

Guillaume Chevalier CONTRABBASSO

con la partecipazione straordinaria di

Michael Guttman VIOLINO

MUSICHE tzigane, tradizionali folk

e contaminazioni jazz

**NUOVE SCRITTURE**

gio 25 gennaio, ore 20.30

**IL MEMORIOSO**

Breve guida alla memoria del bene

CON Massimiliano Speziani

SPETTACOLO DEDICATO ALLA

Giornata della Memoria

G T V  
P teatro verdi  
pordenone

prosa → 2024



10 → 11 gennaio 2024

**AGOSTO  
A OSAGE COUNTY**

di Tracy Letts

TRADUZIONE Monica Capuani

REGIA DI Filippo Dini

foto di Luigi De Palma

CAFFÈ DRINK  
**LICINIO**  
SMART FOOD  
TEATRO VERDI  
PORDENONE

[www.teatroverdipordenone.it](http://www.teatroverdipordenone.it)



IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA



Comune di Pordenone

**mer 10 → gio 11 gennaio 2024, ore 20.30**

## **AGOSTO A OSAGE COUNTY**

DI **Tracy Letts**

TRADUZIONE **Monica Capuani**

REGIA **Filippo Dini**

### PERSONAGGI E INTERPRETI

#### **La famiglia WESTON:**

VIOLET WESTON

BEVERLY WESTON, suo marito

BARBARA FORDHAM, figlia di Beverly e Violet

BILL FORDHAM, suo marito

JEAN FORDHAM, loro figlia

IVY WESTON, figlia di Beverly e Violet

KAREN WESTON, figlia di Beverly e Violet

MATTIE FAE AIKEN, sorella di Violet

CHARLIE AIKEN, suo marito

CHARLIE PICCOLO AIKEN, loro figlio

**Anna Bonaiuto**

**Fabrizio Contri**

**Manuela Mandracchia**

**Filippo Dini**

**Caterina Tieghi**

**Stefania Medri**

**Valeria Angelozzi**

**Orietta Notari**

**Andrea Di Casa**

**Edoardo Sorgente**

#### **Altri:**

STEVE HEIDEBRECHT, fidanzato di Karen

LO SCERIFFO

JOHNNA MONEVATA

**Fulvio Pepe**

**Fabrizio Contri**

**Valentina Spaletta**

**Tavella**

PRODUZIONE **Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale**

La prima mondiale di *August: Osage County* è stata presentata nel giugno 2007 da Steppenwolf Theatre Company, Chicago, Illinois (Martha Lavey, direttore artistico e David Hawkanson, direttore esecutivo). *August: Osage County* ha debuttato a Broadway, Imperial Theatre il 4 dicembre 2007. Prodotto da Jeffrey Richards, Jean Doumanian, Steve Traxler, Jerry Frankel, Ostar Productions, Jennifer Manocherian, The Weinstein Company, Debra Black, Daryl Roth, Ronald Frankel, Marc Frankel, Barbara Freitag, Rick Steiner e Staton Bell Group. Autorizzazione concessa da A3 Artists Agency 350 Fifth Avenue 38th Floor New York, NY 10118 USA

Tracy Letts è un attore e drammaturgo americano poliedrico e pluripremiato. Ha ricevuto il Premio Pulitzer per la drammaturgia nel 2008 per *August: Osage County*, diventato nel 2014 *I segreti di Osage County*, film candidato a due Oscar con Meryl Streep e Julia Roberts.

Filippo Dini dirige la prima versione italiana di questa commedia inquieta, straripante di personaggi indimenticabili e momenti di autentica crudeltà.

*Agosto a Osage County* racconta un dramma familiare di rara intensità e imprevedibilità, in cui l'aridità del contesto – l'estate afosa delle Grandi Pianure dell'Oklahoma – si specchia con quella interiore dei protagonisti. Nella contea di Osage, vivono Violet e suo marito Beverly Weston, poeta alcolizzato.

Un giorno l'uomo scompare misteriosamente e la famiglia si riunisce precipitosamente, riportando a galla vecchi ricordi spiacevoli. Il ritrovamento del cadavere e il suo funerale daranno il via a una emozionante e divertente resa dei conti.

Dichiara Filippo Dini: «Questo testo è l'ultimo anello di un filone meraviglioso, quello di Ibsen, di Čechov, di Pirandello e poi di Eduardo: il dramma borghese, che si concentra sulla dinamica familiare. Ma Tracy Letts ci parla della società contemporanea, e dunque può permettersi una crudezza che caratterizza amaramente la nostra epoca. Per tutto il tempo di questa commedia assistiamo a scontri, vendette, frustrazioni e rancori antichi e mai sopiti all'interno di una grande famiglia, dove regna una matriarca malata di cancro, perfida e dipendente dai medicinali, che non fa altro che confrontarsi violentemente con tutti i suoi famigliari, per prime le sue figlie. [...] Hanno tentato di amarsi, hanno provato a dialogare, hanno cercato per anni di comprendersi: adesso basta, dopo quel giorno (che corrisponde al giorno in cui viene seppellito papà) ogni vincolo familiare risulterà definitivamente spezzato e probabilmente non si rivedranno mai più».

“Grandissimo teatro, tra gli spettacoli più belli e intelligenti visti negli ultimi anni. Applausi, applausi, applausi!” Valeria Ottolenghi, *Gazzetta di Parma*

“[...] e poi i commenti all'uscita, le piccole riflessioni tra gli spettatori, sui volti i sorrisi di chi ha assistito a qualcosa di coinvolgente”. *Teatro e Critica*